

# IVG

## Delibere “scomode”, Ciangherotti riapre la stalla: “Via libera alla discarica sotto Vazio-Tabbò, lo sanno pure le capre”

di **Andrea Chiovelli**

12 Marzo 2015 - 13:35



**Albenga.** “Il via libera alla richiesta di attivazione discarica di inerti in reg. Morteo, richiedente Samoter srl, è stata data con lettera formale il 15.5.2008, durante l’epoca dell’Amministrazione comunale governata dal sindaco Antonello Tabbò (Margherita) e dal suo superiore Franco Vazio (PD), cugino e socio in affari dell’attuale Sindaco Giorgio Cangiano. L’anonimo amanuense probabilmente vicino all’amministrazione Cangiano ha stranamente dimenticato di inserire questo ‘singolare’ dettaglio nella lettera indirizzata alle testate giornalistiche: il problema, però, è che **anche a scrivere le lettere anonime, certe persone, sono davvero peggio delle capre**”.

Così **Eraldo Ciangherotti** tira in ballo, in un solo colpo, entrambe le polemiche degli ultimi giorni, quella sullo striscione del Giro d’Italia e quella sulla discarica di Campochiesa. **Nel primo caso** era stato Ciangherotti a “suggerire” il **paragone tra la coppia Cangiano-Tomatis (sindaco e vice) e “un branco di capre”**; **nel secondo invece** un anonimo oppositore del forzista segnalava la **delibera del 20/9/2011 con cui la giunta Guarnieri consentiva alla Sa.Mo.Ter di Rita Fazzari** (azienda considerata vicina alla ‘ndrangheta: la titolare è cognata di Carmelo Gullace, arrestato nei giorni scorsi) **la realizzazione di una discarica a Campochiesa**. Una sorta di “ritorsione”, condita da citazione evangelica (“Chi è senza peccato scagli la prima pietra”) giunta dopo che Ciangherotti aveva dato ampio risalto al coinvolgimento di Fabrizio Accame e al suo

ruolo durante la campagna elettorale di Cangiano (era candidato per lui in una lista civica).

Per restare in tema animale, **una sorta di “Corvo, non dire al merlo...”** che, però, Ciangherotti respinge decisamente al mittente. “Questa mattina sono andato a leggermi tutto l’iter - spiega il ‘dentista’ ingauno (*il riferimento alla professione del forzista è voluto: anche questo tema ha scatenato polemiche negli ultimi due giorni*) - nella delibera in oggetto del 20 settembre 2011, la giunta Guarnieri **non autorizzava** la Sa.Mo.Ter a realizzare una discarica di rifiuti inerti in località Campochiesa dove abita Alberto Passino, perché il nulla osta era già stato dato nel 2008 dalla precedente amministrazione, con l’indizione della commissione edilizia già nel 5/2009 che aveva richiesto ulteriori approfondimenti dal punto di vista geologico e con la conferenza dei servizi in seduta referente il 12 febbraio 2009”.

“La delibera comunale del 2011 - continua Ciangherotti - si limitava semplicemente a invitare gli Uffici a procedere nell’iter delle valutazioni tecniche della pratica urbanistica, **‘riservandosi, come da premesse della delibera, valutazioni più puntuali e dettagliate al momento della presentazione della documentazione progettuale definitiva’** e limitandosi a riconoscere semplicemente l’eventuale pubblica utilità della strada vicinale parallela a quella che attraversa il borgo, qualora fosse stata attivata la discarica, per non creare disagi di viabilità alla frazione di Campochiesa e alla popolazione”. Riservandosi valutazioni più dettagliate, appunto: “E infatti quando è emerso che i terreni non appartenevano tutti alla ditta, la pratica si è stoppata”.

**“Comprendo che l’operazione ‘Real Time’ stia diventando un incubo per il Sindaco di Albenga Giorgio Cangiano, per il suo vice Sindaco che distrugge i monumenti e devasta le torri centenarie, e per la sua amministrazione di apprendisti** - conclude Ciangherotti - Tuttavia, non comprendo come persone del loro schieramento arrivino a usare il ‘mezzucolo’ delle lettere anonime ai giornali, per provare a distogliere l’attenzione dalla loro inettitudine”.

La palla passa ora nuovamente alla squadra di Cangiano: una palla sempre più grande e pesante, farcita com’è da discariche, capre, delibere, dentisti, ‘ndrangheta, accuse, offese e rimpalli di responsabilità tra tre diverse giunte comunali a cavallo di 7 anni. **Chissà se qualcuno la calcerà ancora, e soprattutto cosa colpirà stavolta.**